



COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 29/12/2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112 CONVERTITO CON LEGGE 133 DEL 21 AGOSTO 2008

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di dicembre alle ore 17:10 nella Sala delle Adunanze consiliari, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICE SINDACO	POLACCI GRAZIELLA		Si
CONSIGLIERE	GHISELLI ENRICO	Si	
CONSIGLIERE	SEVESO SIMONA NICOLETTA LUISA	Si	
CONSIGLIERE	TRAPASSO LUIGI	Si	
CONSIGLIERE	MATTUGINI ALBERTO	Si	
CONSIGLIERE	NARDINI SABRINA	Si	
CONSIGLIERE	LUCCHESI MASSIMO	Si	
PRESIDENTE	GIANNOTTI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	MOLINO MICHELE	Si	
CONSIGLIERE	NARDINI RACHELE	Si	
CONSIGLIERE	GALLENI ELISA	Si	
VICE PRESIDENTE	BRAMANTI GIANPAOLO	Si	

Totale Presenti: 12	Totale Assenti: 1
----------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza il Sig. FABIO GIANNOTTI in qualità di PRESIDENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI

La seduta è Pubblica.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente Giannotti** concede la parola all'**Assessore Ghiselli** che relaziona sull'argomento;

Seguono gli interventi del **Consigliere Lucchesi** che dichiara la propria astensione, del **Sindaco**, del **Dirigente del 2° Settore Tecnico Arch. Pedonese** e del **Consigliere Molino** tutto come riportato integralmente nel verbale conservato agli atti d'ufficio;

Al termine:

Premesso che:

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...";
- il comma 2, dello stesso art. 58 del D.L. sopracitato, prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.";
- il medesimo comma 2, prevede altresì che "La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione";

Dato atto che:

- alla luce delle suddette disposizioni legislative, il Servizio Gestione Patrimonio attua periodicamente una procedura di ricognizione degli immobili di proprietà comunale, redigendo un elenco di immobili suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- la scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale viene effettuata tenendo conto:
 - del grado di vetustà degli stessi, da cui deriverebbero costosi interventi di manutenzione;
 - delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di valorizzazione e generazione di sviluppo dei beni immobili in rapporto alle risorse proprie dell'Ente;
 - delle eventuali diverse richieste di acquisto di piccole aree già pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conducenti ritenute accoglibili, perchè trattasi di immobili non strategici per le finalità istituzionali;
 - delle alienazioni già inserite, e non effettuate, nei precedenti Piani approvati;

Richiamata:

la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17/11/2020 avente ad oggetto "Esame ed approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge 133 del 21 agosto 2008" con i relativi allegati

contenenti complessivamente n. 16 schede numerate dei beni da dismettere

la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/05/2021 avente ad oggetto “Conferimento in proprietà dei terreni posti in località Caranna contraddistinti al catasto al foglio 9 particelle 1080, 1299 e 1300 alla Azienda Multiservizi Forte dei Marmi srl per aumento di capitale sociale”, rilevando al contempo che non è necessario l’inserimento di tale terreno nel Piano delle Alienazioni 2022 essendo già avvenuta la relativa alienazione;

Preso atto relativamente alla scheda n. 15 che:

- sia nel testo della Delibera C.C. n. 46/2020 che nell'oggetto della scheda stessa è stato erroneamente omesso il mappale n. 1246 che si rende quindi necessario inserire in tale scheda, essendo anch'esso oggetto della permuta in questione;
- che si rimanda ad una successiva e più approfondita analisi il valore delle aree oggetto di permuta che potrebbe rilevarsi parzialmente onerosa per il ns. Ente ma che si intende comunque confermare l'operazione in questione stante la necessità di procedere al corretto accatastamento del Depuratore consortile di Querceta;

Preso atto relativamente alla scheda n. 2 che il valore del bene oggetto di alienazione è di 800.000,00 euro (vedi stima effettuato sullo stesso ed acquisita al protocollo comunale con n. 40103 del 18/11/2021) anziché di euro 763.800,00 come indicato nella delibera CC n. 49/2020 e che si ritiene per questo di aggiornare tale valore;

Ritenuto di confermare come beni da dismettere, e quindi da inserire nel Piano delle Alienazioni 2022, quelli contenuti nelle sopracitate deliberazioni con le parziali modifiche di cui ai due precedenti commi;

Preso atto inoltre di quanto deliberato con Deliberazione di C.C. n. 55 del 26/11/2021, ovvero in particolare di procedere all'aggiornamento del Piano delle Alienazioni inserendo anche le aree di cui al fg. 8 mappale 237/p (scheda n. 17);

Ritenuto infine di inserire nel Piano delle Alienazioni 2022 anche i seguenti beni:

- foglio n. 9 mappale 78 (porzione mt. 3 a fianco sx del mappale 698) – scheda n. 18
- foglio n. 15 mappali 451/581 – scheda n. 19

Ricordato che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2022 e seguenti;

Richiamata la Delibera Giunta Comunale n. 408 del 02/12/2021 avente ad oggetto “Individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle propri funzioni istituzionali al fine della loro dismissione per piano alienazione 2022 – ATTO DI INDIRIZZO”;

Preso atto delle n. 19 schede allegate, numerate da 1 a 19, contenenti il dettaglio dei singoli beni da dismettere di cui ai punti precedenti e dell'allegato A che costituisce un riepilogo degli stessi;

Rilevato che la misura delle valorizzazioni dei beni da dismettere è una stima che necessita di essere rivalutata, eventualmente con apposita specifica perizia, prima dell'effettivo avvio delle procedure di alienazione di ciascun bene inserito nel Piano delle Alienazioni 2022;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 15/01/2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2021/2023 e successive modificazioni;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 05/02/2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2021/2023 e successive modificazioni;

Visto altresì

- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 , recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni ;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante : "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento comunale per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 30.6.2011, modificato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 22.2.2012;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 27/03/2000 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2019 ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in riferimento alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Dato atto che risulta assente al voto l'Assessore Ghiselli, presenti undici (11);

Con sette (7) voti favorevoli, tre (3) contrari (Molino, Nardini R. e Bramanti) e un (1) astenuto (Lucchesi) espressi per alzata di mano daigli undici (11) Consiglieri presenti e dieci (10) votanti (compreso il Sindaco):

DELIBERA

giusti i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati

1. **Di individuare** quali beni da dismettere, costituenti beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, quelli descritti nelle allegate schede numerate n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e riassunte nell'allegato A, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** il Piano delle alienazioni 2022 costituito dai beni di cui al precedente punto.

Indi, su proposta del Presidente, con sette (7) voti favorevoli, tre (3) contrari (Molino, Nardini R. e Bramanti) e un (1) astenuto (Lucchesi) espressi per alzata di mano daigli undici (11) Consiglieri presenti e dieci (10) votanti (compreso il Sindaco):

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA ALTRESIF

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE FABIO GIANNOTTI	IL SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
LUCA LAZZARINI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.